



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

**990/2025 del 30/05/2025**

### **OGGETTO**

**Liquidazione dei compensi professionali dovuti all'avvocato del Comune di Cremona a seguito di sentenze favorevoli all'Ente riferite all'anno 2024.**

### **Settore**

SETTORE RISORSE UMANE

### **Servizio**

Ufficio Personale

### **IL DIRETTORE**

### **PREMESSE**

1) La rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza in giudizio dell'Amministrazione comunale, per le cause attive e passive, spettano all'Avvocatura comunale. All'avvocato dell'ente spettano i compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'Ente in controversie giurisdizionali civili, amministrative o tributarie, secondo i principi di cui al Regio Decreto n. 1578 del 27 novembre 1933 e regio Decreto n. 37 del 22 gennaio 1934.

2) Il Decreto Legge n. 90/2014 (convertito in legge n. 114/2014) all'art. 9, commi 5,6, e 7, disciplina i compensi professionali degli avvocati dipendenti delle amministrazioni come segue:  
-nelle ipotesi di sentenza favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, le somme recuperate sono ripartite tra gli avvocati dipendenti delle amministrazioni nella misura e con le modalità stabilite dai rispettivi regolamenti e dalla contrattazione collettiva;  
-nelle ipotesi di pronunciata compensazione integrale delle spese sono corrisposti compensi professionali nel limite massimo del corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013.  
Il comma 7 del decreto legge sopra citato dispone inoltre che, in ogni caso, a ciascun avvocato spetta un compenso (dato dalla somma delle spese compensate e delle spese recuperate) non superiore al suo trattamento economico complessivo dell'anno di competenza.

3) Con Deliberazione n. 235 del 23 dicembre 2014 la Giunta Comunale ha modificato il Regolamento dell'Avvocatura civica (precedentemente approvato con Deliberazione n. 385 del 30 ottobre 2002) per adeguarlo alle previsioni del Decreto legge 90/2014. Il Regolamento prevede che nelle ipotesi di sentenza favorevole con liquidazione delle spese legali a carico delle controparti, le relative somme, se recuperate senza il ricorso alla riscossione coattiva, vengono liquidate nel limite del 90% nel caso di liquidazione per un importo fino a € 10.000,00, nel limite del 70% per la quota di liquidazione compresa fra € 10.000 e € 15.000, nel limite del 50% per la quota di liquidazione superiore a € 15.000,00. Le restanti somme non liquidate all'avvocato sono riversate nel Bilancio dell'amministrazione comunale.

4) L'art. 79 comma 2, lett.a ) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2019-2021 (CCNL 16.11.2022) prevede che il Fondo delle risorse decentrate venga alimentato con importi variabili di anno in anno anche con risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale; tra queste risorse vi sono anche i compensi per gli avvocati dell'amministrazione.

5) Il contratto collettivo integrativo del comparto anno 2023/2025 prevede un sistema di bilanciamento disciplinato all'art.14 comma 1 lettera b), con un abbattimento integrale della retribuzione di risultato dell'incaricato di Elevata Qualificazione nel caso in cui il compenso incentivante sia superiore a € 5.000,00. Il risparmio della quota di risultato derivante dall'applicazione del sistema di bilanciamento è redistribuito tra gli altri incaricati di elevata qualificazione.

pag. 1/6

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Inguscio M. Lucia**

Pratica trattata da **DELGAUDIO ADELE**

6) Con Determinazione Dirigenziale n. 549 del 9 aprile 2024 è stato costituito il Fondo risorse decentrate anno 2024 per il personale non dirigente e con determinazione n. 1571 del 18 settembre 2024 il Fondo è stato rideterminato nell'importo complessivo di euro 2.306.105,00 nel rispetto del limite previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75 del 25 maggio 2017. La componente variabile del Fondo è alimentata, tra le altre, dalle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 2019/2021 "incentivi per l'avvocatura" per un importo a valere sull'annualità 2024 di euro 40.000,00. Il Fondo è stato certificato dal collegio dei revisori dei conti (verbale n.15 del 25 novembre 2024 ) come previsto dal principio contabile di cui al punto 5.2 dell'allegato n.4/2 del D.L.gs 118/2011

7) Con deliberazione n. 272 del 4 dicembre 2024, la Giunta Comunale ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del documento che dà attuazione all'art. 26 del Contratto Integrativo 2023-2025, in assenza di accordo tra le parti per la definizione del CCI per l'anno 2024.

Nella stessa data il presidente della delegazione di parte pubblica ha sottoscritto il documento sopra richiamato in base al quale sono stati confermati, per l'anno 2024, i criteri di ripartizione delle risorse, il budget di settore e i criteri di bilanciamento, i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei funzionari incaricati di elevata qualificazione e la destinazione delle somme non utilizzate. Il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere positivo in merito alla compatibilità dei costi derivanti dal documento di attuazione dell'art. 26 con i vincoli di bilancio dell'ente e quelli derivanti dalle norme di legge (verbale n. 16 del 25/11/2024).

8) L'Avvocato dell'ente, incaricato di Elevata Qualificazione, ha trasmesso richiesta di liquidazione dei compensi professionali, corredata dell'apposita relazione accompagnatoria, acquisita al protocollo generale n.46467 del 28 maggio 2025 e depositata agli atti del settore Risorse umane. Il rendiconto presentato rileva una quota pari ad euro 36.250,00 a titolo di parcelle per spese compensate e ad euro 20.533,93 a titolo di spese recuperate dalle parti soccombenti; tali importi vanno rideterminati e ricondotti ai limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente.

## MOTIVAZIONE

1) Date le premesse, a consuntivo dell'attività svolta dall'avvocato con riferimento alle sentenze favorevoli e alla rappresentanza e difesa in giudizio dell'Amministrazione Comunale in relazione all'anno 2024, con il presente atto si approva e si liquida l'importo dei compensi professionali così rideterminati nel rispetto delle previsioni di legge e di regolamento comunale:

- l'importo di euro 36.250,00 per spese compensate rendicontate dall'avvocato si riduce ad euro 30.425,96 nel rispetto dell'art.9 comma 7 del decreto legge 90 del 2014 (tetto dello stanziamento del 2013);

- l'importo di euro 20.533,93 per spese recuperate si riduce ad euro 14.801,50 nel rispetto delle percentuali previste dal regolamento dell'avvocatura civica e in aderenza alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 7 del Decreto Legge n. 90/2024, ai sensi delle quali i compensi professionali dell'avvocato non possono superare il suo trattamento economico complessivo dell'anno di competenza.

2) La somma complessiva così rideterminata pari ad euro 45.227,46 rispetta il limite complessivo previsto dalla legge corrispondente alla retribuzione annua dell'avvocato relativa all'anno 2024.

3) Si corrisponde al dipendente interessato l'importo complessivo di euro 45.227,46 che, ai sensi all'art. 1, comma 208, della legge n. 266 del 2005, si intende comprensivo di oneri riflessi; la quota di IRAP, esclusa da detto importo, è pari ad € 3.105,28 ed è a carico dell'Ente, conseguentemente la spesa derivante dal presente atto corrisponde ad € 48.332,74.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Rendicontazione delle spese compensate e rimosse agli atti presso il servizio Avvocatura acquisita al Protocollo Generale n. 46467 del 28/05/2025 (agli atti).

Verifica con i referenti del Settore Economico Finanziario circa gli incassi per versamenti delle parti soccombenti a copertura degli incentivi per spese recuperate.

Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, parere n. 267/2018/QMIG, ai sensi del quale "il pagamento dell'IRAP dovuta dal Comune sui compensi professionali dei propri avvocati non deve comportare una corrispondente decurtazione della somma finale corrisposta al singolo avvocato a titolo di compenso professionale, con la conseguenza che l'Amministrazione non può operare, sugli importi corrisposti agli avvocati comunali a titolo di compensi professionali, la trattenuta dell'IRAP."

Corte dei Conti, Sezioni Riunite, deliberazione n. 33 del 30 maggio 2010, ai sensi della quale l'IRAP grava sull'amministrazione.

#### **PRE-VERIFICHE CONTABILI**

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene

a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Rendicontazione delle spese compensate e rimosse agli atti presso il servizio Avvocatura acquisita al Protocollo Generale n. 45806 del 31/05/2024 (agli atti).

Verifica con i referenti del Settore Economico Finanziario circa gli incassi per versamenti delle parti soccombenti a copertura degli incentivi per spese recuperate.

Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia, parere n. 267/2018/QMIG, ai sensi del quale "il pagamento dell'IRAP dovuta dal Comune sui compensi professionali dei propri avvocati non deve comportare una corrispondente decurtazione della somma finale corrisposta al singolo avvocato a titolo di compenso professionale, con la conseguenza che l'Amministrazione non può operare, sugli importi corrisposti agli avvocati comunali a titolo di compensi professionali, la trattenuta dell'IRAP."

## **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Decreto legge 24 giugno 2014 n.90 (convertito in legge L. 11 agosto 2014, n. 114) : "misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari".

D.M. 10 marzo 2014 n.55 "regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art.13,comma 6,della legge 312 dicembre 2012 n.247.

Legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", art.1 comma 208, ai sensi del quale le somme finalizzate alla corresponsione di compensi professionali comunque dovuti al personale dell'avvocatura interna delle amministrazioni pubbliche sulla base di specifiche disposizioni contrattuali sono da considerare comprensive degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro.

-Regolamento di organizzazione dell'avvocatura Civica e della rappresentanza e difesa in giudizio dell'amministrazione Comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 30 ottobre 2002 e modificato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 176 dell'11 luglio 2007 e n. 235 del 23 dicembre 2014.

-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni - Enti Locali 14.9.2000, art. 27.

-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali,16 novembre 2022, art. 79.

-Contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente normativo 2023- 2025

### DETERMINA

#### DECISIONE

1) di approvare la somma complessiva di euro 48.332,74 (comprensiva di oneri riflessi e di IRAP) a titolo di compensi professionali dovuti all'avvocato dell'ente determinati in base al rendiconto presentato e nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento comunale;

2) di impegnare e, conseguentemente, liquidare - imputando la spesa in base all'esigibilità della medesima - sui capitoli di PEG derivanti da reimpiego di Fondo Pluriennale Vincolato -bilancio anno 2025 - la somma di Euro 48.332,74, di cui:

- euro 36.532,68 spettanti a titolo di retribuzione;

- euro 8.694,78 a titolo di oneri riflessi,

- euro 3.105,28 per IRAP a carico dell'ente;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 del Contratto integrativo normativo 2023/2025, in ragione del sistema di bilanciamento previsto, la retribuzione di risultato teoricamente spettante al dipendente interessato per l'anno 2024 non viene corrisposta;

4) di dare atto, altresì, che gli importi sopra indicati trovano riscontro nella tabella in calce;

5) di non attribuire centro di costo in quanto rilevato in procedura stipendiale.

#### EFFETTI

Il Settore Risorse Umane erogherà le somme spettanti nella busta paga del mese di giugno 2025.

#### Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Sub Impegno	2025	500 RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'AVVOCATURA COMUNALE	1.01.01.01.004	902	2025/823	36.532,68
		<b>Missione e Programma</b>	01 11			
		<b>CIG</b>				
		<b>CUP</b>				
		<b>Anno di Esigibilità</b>	2025			
		<b>Centro di Costo</b>	**02 Procedura stipendi CdC			
U / Sub Impegno	2025	501 CONTRIBUTI SOCIALI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'AVVOCATURA COMUNALE	1.01.02.01.001	6112	2025/824	8.694,78
		<b>Missione e Programma</b>	01 11			
		<b>CIG</b>				
		<b>CUP</b>				
		<b>Anno di Esigibilità</b>	2025			
		<b>Centro di Costo</b>	**02 Procedura stipendi CdC			

U / Impegno	2025	2200/1 IRAP SU RETRIBUZIONI SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEI RAPPORTI DI LAVORO	1.02.01.01.001	15157		3.105,28
<b>Missione e Programma</b>			01 10			
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2025			
<b>Centro di Costo</b>			**02 Procedura stipendi CdC			